

Sindrome metabolica e rischi cardiovascolari: esperti a confronto

Pubblicato: Lunedì 14 Novembre 2011

È giunta alla dodicesima edizione **Giornata Varesina in tema di Sindrome metabolica e rischio cardiovascolare**, presieduta dal **prof. Achille Venco**, con la segreteria scientifica della **prof. Anna Maria Grandi, Dir. Dell'U.O. Medicina II dell'Ospedale di Circolo di Varese**.

Come ogni anno, nel corso del convegno verranno presentate e discusse le più recenti acquisizioni in tema di ricerca scientifica, valutazione clinica e terapia della sindrome metabolica. In particolare, questa edizione, in programma per **sabato 19 novembre al Grand Hotel Palace di Varese**, si concentrerà su alcuni temi di grande attualità:

- l'impatto della sindrome metabolica sui bambini e gli adolescenti, con particolare riguardo allo **sviluppo dell'obesità e al trattamento dell'ipertensione arteriosa**;
- il **ruolo delle bevande con zuccheri aggiunti** (soda, coca cola, bevande energetiche,etc..) nello sviluppo di obesità, diabete mellito tipo 2 e rischio cardiovascolare. L'importanza dell'argomento dipende dal crescente consumo di questo tipo di bevande, crescente consumo che riguarda tutte le fasce di età, già a partire dell'infanzia;
- i **danni vascolari** indotti dalle sindrome metabolica, con particolare attenzione all'aterosclerosi delle grosse arterie e alle sindromi coronariche acute;
- i **gravi danni epatici** che possono svilupparsi nei pazienti con sindrome metabolica;
- il **ruolo della sindrome metabolica** nell'ambito delle dislipidemie e dello sviluppo di nefropatie;
- le nuove acquisizioni in tema di interazione tra sindrome metabolica, stato infiammatorio e broncopneumopatie croniche.

L'iniziativa, che riscuote sempre un notevole successo di pubblico, è organizzata dall'**U.O. Formazione del personale dell'Azienda Ospedaliera di Varese** in collaborazione con **l'Università degli Studi dell'Insubria**. La sindrome metabolica rappresenta un argomento di grande interesse, basti pensare che riguarda **il 30/35% della popolazione sopra i 50 anni**, come ha sottolineato la **prof.ssa Grandi**: «La sindrome metabolica è data dalla compresenza di almeno tre fattori di rischio tra obesità, insulinoresistenza, dislipidemie, ipertensione... tutti fattori che, già da soli, aumentano il rischio cardiovascolare e la probabilità di sviluppare il diabete. Quando questi fattori si presentano nella sindrome metabolica moltiplicano ulteriormente tali rischi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it